



COMUNE DI CALOPEZZATI
PROVINCIA DI COSENZA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 14 DEL 29/08/2014

OGGETTO: TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – APPROVAZIONE ALIQUOTA E TARIFFE PER L'ANNO 2014.

L'anno 2014 il giorno VENTINOVE del mese di AGOSTO alle ore 18,50 nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MANGONE FRANCO CESARE	X	
ROSI IOLANDA	X	
ASTONE DANIELA	X	
SCARFO' FILIPPO		X
BIANCO GENNARO	X	
POLICASTRO SAVERIO	X	
AMODEO MARIO	X	
LE PERA FRANCESCO	X	
LONGO FRANCESCO	X	
PACE PIETRO	X	

TOTALE

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori esterni: Piro Vincenzo e Pedace Pasquale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, (Art.97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n.267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa CICALA LUIGINA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, MANGONE FRANCO CESARE, nella qualità di SINDACO, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dei rispettivi pareri dei Responsabili dei Settori, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.:

IL PRESIDENTE

Dopo aver introdotto il punto posto al presente Ordine del Giorno invita l'assessore al bilancio -Vice Sindaco Vincenzo Piro (esterno al Consiglio) a relazionare in merito ;

L'assessore al bilancio provvede dando lettura della proposta della delibera elaborata dall'Ufficio di Ragioneria ;

Successivamente il Presidente , fa presente che "tale tassa è di nuova istituzione e le tariffe sono state contenute e non applicate nel massimo e sono state previste delle riduzioni consistenti per la prima casa".

Aperta la discussione interviene il consigliere di Minoranza Saverio Policastro del gruppo " Democratici per Calopezzati, il quale a nome proprio e del gruppo che rappresenta da lettura di un documento che chiede venga allegato al presente verbale , viene assunto sotto la lettera "A" dallo stesso si evince tra l'altro che: "Le tariffe sono state applicate nel massimo e peggiorano la pressione fiscale messa in atto da questa amministrazione già dallo scorso anno, per cui ritengono di essere costretti a votare contro il punto in oggetto per i contenuti ed il metodo che l'amministrazione ha ormai consolidato e che non possono condividere " .

Il Presidente, nel precisare preliminarmente che i documenti agli atti del consiglio sono stati depositati nel rispetto dei termini indicati nel regolamento consiliare, che per le sedute ordinarie sono di cinque giorni, e che sono stati effettivamente depositati e consegnati nei termini, per stessa ammissione del gruppo, per come, del resto si evince anche, dal documento fatto allegare, precisa che purtroppo non è possibile consegnare gli atti del consiglio prima che lo stesso venga convocato. Proseguendo, nel merito del punto in discussione fa presente che per la determinazione delle aliquote e tariffe non è stato possibile fare meglio atteso che il costo del conferimento regionale in discarica dell'ex TARSU è aumentato per cui è impossibile ridurre le tariffe e quindi la TASI . Successivamente invita il Consiglio a votare:

Effettuata la votazione:

Presenti e votanti n° 9

Voti favorevoli n° 6 ;

Voti Contrari 3 ;

Astenuti :==

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio V.Sindaco Vincenzo Piro e gli interventi che si sono susseguiti ;

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 30 settembre 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che, come si è visto sopra, l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO peraltro che, in sede di approvazione del regolamento TASI, il Comune ha ritenuto opportuno (art. 3, comma 2 del regolamento) stabilire che la TASI non si applicherà ai fabbricati strumentali all'attività agro-silvo-pastorale, a fronte della loro esenzione anche dall'IMU nel Comune, in quanto interamente compresi nelle aree montane delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 27 dicembre 1977 n. 984 e nell'elenco dei Comuni predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 9, comma 8 DLgs. 23/2011;

CONSIDERATO che, sempre nel proprio regolamento, il Comune ha previsto di introdurre, ai sensi dell'art. 1, comma 679 L. 147/2013 specifiche riduzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- c) fabbricati rurali ad uso abitativo;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

- a) alla disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- b) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	
Illuminazione pubblica	90.000,00
Cura del verde pubblico	1.000,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	26.627,00
Servizi di polizia locale	13.253,00
TOTALE	€ 130.880,00

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

CONSIDERATO, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

RITENUTO opportuno stabilire, in attesa dell'approvazione di tali decreti, le seguenti scadenze di pagamento:

TASI possessore	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI occupante	Acconto	30 settembre
	Saldo	16 dicembre

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui servi indivisibili (TASI) adottato con deliberazione di consiglio comunale del 29.08.2014 n. 13;

CONSTATATO, che l'adozione del presente atto rientra, tra le competenze del consiglio comunale;

VISTI i pari resi ai sensi dell'art 49 e 147 bis del T.U. n° 267/00 e s.m.i. dal responsabile dell'area finanziaria dell'ente, che si allegano per farne parte integrante e sostanziale ;

VISTA la votazione sopra riportata:

- A maggioranza con il voto contrario del gruppo di minoranza: G. Bianco ; S. Policastro e M. Amodeo;

DELIBERA

di stabilire, per i motivi di cui in premessa, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe relative al **tributo sui servizi indivisibili (TASI)** nell'ambito dell'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013 ed in attesa del consolidamento delle definitive modalità del tributo e della verifica di eventuali diverse esigenze di bilancio, si dispone:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,50 per mille
Aliquota per comodati	2 per mille
Aliquota per locati a residenti	0,10 per mille
Aliquota per unità abitative a disposizione	0,10 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	0,10 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	0,10 per mille
Aliquota per le aree edificabili	0,10 per mille

2. di introdurre, a decorrere dal 1° gennaio 2014, le seguenti detrazioni per abitazione principale, specificando che le stesse opereranno esclusivamente con riferimento alla TASI dovuta, per cui - in caso di incapienza dell'imposta dovuta a tale titolo - l'eccedenza di detrazione non potrà essere recuperata all'interno dell'Imposta unica comunale sugli importi dovuti a titolo di TASI e TARI:
 - *detrazione Euro 50,00*
3. di introdurre, a decorrere dal 1° gennaio 2014, le seguenti riduzioni della TASI:
 - abitazioni con unico occupante: riduzione del 30%;
 - abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 50%;
 - nuclei familiari con ISEE inferiore ad € 7.300 riduzione del 50%
 - riduzione per immobili inagibili ai fini IMU: riduzione del 50%;
 - riduzione per immobili in ristrutturazione, come denunciata ai fini IMU: riduzione del 50%;
 - fabbricati che siano stati regolarmente riconosciuti di interesse storico o artistico, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42: riduzione del 50%;
 - immobili situati all'esterno dell'area perimetrata per lo svolgimento del servizio di igiene urbana: riduzione del 80%;
 - immobili situati in frazioni non raggiungibili per almeno quattro mesi consecutivi nel corso dell'anno, anche a causa di eventi climatici e di ordinanze comunali che ne abbiano limitato l'accessibilità: riduzione del 50%;
4. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
5. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
6. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.
7. Su proposta del Presidente, il presente atto viene dichiarato, con separata votazione unanime immediatamente eseguibile, per l'urgenza



COMUNE DI CALOPEZZATI
(PROV. DI BOSSONA)

AREA FINANZIARIA - CONTABILE

PARERE TECNICO E CONTABILE EX ART. 49 E ART. 147/BIS DEL T. U. N. 267/2000 PER COME
MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.L. 174/2012

ALLEGATI ALLA DELIBERA DI GM/CC N. _____ DEL _____

CON OGGETTO: TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE
ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2014. -

PARERE TECNICO: FAVOREVOLE

Calopezzati, Li _____



IL RESPONSABILE DELL'AREA

FAVOREVOLE / CONTRARIO in ordine all'assunzione della spesa di € _____ al Cap.

Oggetto _____

Assunto Impegno n. _____ / _____

MOTIVAZIONI: FAVOREVOLE

- NON NECESSARIO in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico -
finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Calopezzati, Li _____



IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
Rag. Francesco Azzaro

Allegato al verbale n° 6 del
29/08/2014
Visiva assunta nella seduta del 29/08/14

Gruppo Consiliare

Democratici per Calopezzati

Consiglio Comunale del 28/08/2014 Punto 5 dell'ordine del giorno: " TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2014"

Il gruppo consiliare Democratici per Calopezzati, rappresenta quanto segue.

Non condivide affatto la linea che l'Amministrazione comunale ha avviato e continua a tenere sui tributi Comunali.

La politica messa in atto da questa amministrazione, è orientata solo ad applicare le tariffe massime possibili che stanno soffocando i cittadini-contribuenti già oberati dalla crisi in atto, da un'economia debole e malata e dalle grossissime difficoltà (specialmente per i giovani, ma non solo per essi) di trovare lavoro e di inserirsi nel contesto della vita sociale.

Basta osservare le tariffe che ha approvato la maggioranza consiliare già dal 2013:

- per l'IMU è stata approvata una percentuale del 10,50 per mille (il massimo previsto dalla legge era del 10,60 per mille);
- per i Rifiuti solidi urbani c'è stata dallo scorso anno una maggiorazione del 10% assolutamente immotivata ed ingiustificata. Per quanto riguarda questo tributo inoltre abbiamo già segnalato nel 2013 e risegnaliamo ora che, dal momento che il comune sta effettuando la raccolta differenziata porta a porta, ci dovrebbe essere una RIDUZIONE del tributo per 2 motivi:
- il primo che si raccoglie e si porta alla discarica una quantitativo minore di rifiuti indifferenziati e quindi portando un minore quantitativo, sono minori i costi della raccolta e dello smaltimento;
- il secondo in quanto la raccolta DIFFERENZIATA di carta, plastica e vetro, porta alla vendita degli stessi rifiuti e quindi procura un incasso per la ditta e/o il comune.

TUTTO CIO' E' CHIARO CHE DEVE PORTARE AD UNA DIMINUZIONE DEL TRIBUTO. A Calopezzati, purtroppo, dobbiamo registrare che anche questo tributo è stato aumentato !!!

CON L'INTRODUZIONE DELLA TARES, e con l'applicazione delle tariffe attuali che si vogliono approvare, il quadro si completa in quanto le tariffe si portano AL MASSIMO!!!

In Italia, ad esempio, l'aliquota media dell'IMU nel 2013 era del 9,3 per mille (anche nelle grandi e ricche città del nord e del centro). Ciò dovrebbe fare riflettere la maggioranza che amministra che, secondo noi deve rivedere le sue posizioni sui tributi e dovrebbe fare capire bene queste cose anche ai cittadini, alle imprese ed ai non residenti che vengono " spremuti " al massimo.

E' chiaro quindi che il nostro gruppo, come sta ripetendo da 2 anni, non può essere per niente d'accordo con la POLITICA TRIBUTARIA che porta avanti la maggioranza, senza ascoltare nessuno, senza ascoltare la minoranza, i cittadini che si lamentano e le imprese che sono sull'orlo del collasso economico e che, ci risulta, sono state in delegazione già da tempo a rappresentare le loro difficoltà ed attendono risposte.

Anche la bozza di delibera delle tariffe TARES per il 2014, ci è stata consegnata solo alcuni giorni fa senza darci (o forse per non darci) possibilità di approfondirle. Ciò ci riporta a rifare e richiamare tutte le



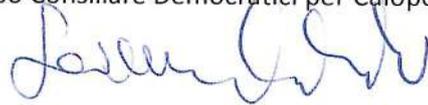
osservazioni negative che stiamo facendo sulla consegna dei documenti importanti che vengono portati in Consiglio comunale e che riguardano argomenti simili.

Anche in queste condizioni e facendo un esame generale, abbiamo fatto queste importanti osservazioni che, purtroppo, sono del tutto negative, che ripropongono e peggiorano la **PRESSIONE FISCALE** messa in atto da questa amministrazione già dallo scorso anno e che penalizzano fortemente tutti.

Per i motivi sopra esposti siamo costretti a votare contro al punto sopra indicato in quanto non ne condividiamo i contenuti ed il metodo che l'amministrazione ha ormai consolidato e che non possiamo condividere.

Calopezzati, li 29/08/2014

Gruppo Consiliare Democratici per Calopezzati



Massimo Suda
Gennaro Piana

La presente deliberazione viene letta, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
MANGONE FRANCO CESARE



Il Segretario Comunale
CICALA LUIGINA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il - 5 SET 2014 e per 15 giorni consecutivi.

Calopezzati, li - 5 SET. 2014

Il Messo Comunale

Maria Vulcano
m. vulcano

Il sottoscritto Segretario su attestazione del Messo Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna richiesta di controllo è pervenuta;

Calopezzati, li _____

Il Segretario Comunale
CICALA LUIGINA

ESECUTIVITA' :

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per non avere riportato, nei 10 giorni di affissione all'Albo, denunce di vizi di legittimità o di competenza.

Calopezzati,

Il Segretario Comunale
